

DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE

Di seguito sono forniti, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005, i criteri utilizzati per la costruzione dei principali indicatori di *performance* che il management ritiene utili al fine del monitoraggio dell'andamento del Gruppo.

ROE: è calcolato come rapporto tra il "Risultato netto del Gruppo" relativo all'esercizio in corso e il "Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante" medio (la media è calcolata tra i valori puntuali al termine dell'esercizio in corso e di quello precedente).

ROI: è calcolato come rapporto tra l'"EBIT" relativo all'esercizio in corso e il "Capitale investito netto", così come esposto nella tabella della struttura patrimoniale consolidata inclusa nella "Relazione sulla gestione", medio (la media è calcolata tra i valori puntuali al termine dell'esercizio in corso e di quello precedente).

EBITDA: a partire dall'esercizio 2012 l'EBITDA è calcolato sommando all'"EBIT" gli "Ammortamenti" e le perdite di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali incluse nella voce "Altri costi (ricavi) non operativi".

EBITDA prima degli oneri non ricorrenti: è calcolato sommando all'"EBITDA" gli oneri e i ricavi provenienti dalla gestione non ordinaria, quali i "Costi di ristrutturazione", le "Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni" e le altre poste non ricorrenti incluse nella voce "Altri costi (ricavi) non operativi".

EBITDA normalizzato (utilizzato per il calcolo dei *covenants*): è calcolato sommando all'"EBITDA" gli oneri e i ricavi provenienti dalla gestione non ordinaria, quali i "Costi di ristrutturazione", le "Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni" e le altre poste non ricorrenti incluse nella voce "Altri costi (ricavi) non operativi" ad eccezione dei costi per qualità e garanzia prodotti.

EBIT prima degli oneri non ricorrenti: è calcolato sommando all'"EBIT" gli oneri e i ricavi provenienti dalla gestione non ordinaria, quali i "Costi di ristrutturazione", le "Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni" e le altre poste non ricorrenti incluse nella voce "Altri costi (ricavi) non operativi".

GEARING: è calcolato come rapporto tra l'"Indebitamento finanziario netto" e il "Totale patrimonio netto".